

Piano di lavoro annuale disciplinare per competenze

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 2

sezione E

Indirizzo A.F.M.

Insegnante: Giacalone Giacomina Maria

Disciplina d'insegnamento: **Geografia**

Quadro orario settimanale: 3 ore.

1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da n. 24 alunni, di cui 7 femmine e 17 maschi. Due alunni risultano non frequentanti fin dall'inizio dell'anno scolastico. E' presente 1 alunno con disabilità seguito per 18 ore dall'insegnante di sostegno e che segue una programmazione differenziata.

Una classe molto numerosa e molto diversificata dove, da una prima osservazione sommaria, risulta un grado di motivazione all'apprendimento non sempre costante e non sempre vi è interesse verso quanto proposto dal docente. Il grado di distrazione è sempre molto elevato e in generale si evidenzia poca maturità e una scarsa partecipazione al dialogo educativo. Solo pochi elementi partecipano con attenzione e mostrano interesse nei confronti della disciplina.

Il rapporto interpersonale tra gli alunni non risulta sereno e collaborativo; quello degli stessi con l'insegnante non sempre rispettoso e costruttivo.

2) FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

L'educazione geografica fornisce agli studenti del secondo anno elementi chiave essenziali, necessari per conoscere e comprendere il Mondo. L'uso responsabile ed efficace dell'informazione geografica è strategico per il futuro dell'Europa e del mondo ed allarga lo sguardo all'intero pianeta. Vengono sviluppate le tematiche fondamentali per comprendere i fenomeni sociali ed economici legati alla globalizzazione, come l'intensificarsi della comunicazione e delle relazioni commerciali a livello internazionale, la diffusione universale degli strumenti informatici e la mutazione degli stili di vita. Il sapere geografico è indispensabile per formare cittadini ben informati e professionisti competenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

In accordo con gli obiettivi generali fissati dal Consiglio di classe, la disciplina dovrebbe tendere a far acquisire agli allievi:

- Capacità di ricercare le fonti, di utilizzare e organizzare le informazioni;
- Capacità di lavorare in gruppo in modo costruttivo su semplici progetti;
- Capacità di organizzarsi e lavorare in modo autonomo sostenendo e documentando le proprie affermazioni;

- Abilità linguistiche ed espressive per esporre in forma scritta e orale le conoscenze acquisite utilizzando correttamente ed in modo appropriato i termini tecnici

3) QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

L'alunno, al termine del primo biennio, dovrà aver conseguito le seguenti **competenze chiave di cittadinanza** (Raccomandazione Europea del 22/05/2018):

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il piano di lavoro farà riferimento alle Linee Guida per gli istituti tecnici primo biennio e alle competenze chiave di cittadinanza, entrambi inseriti nella programmazione collegiale di classe.

4) Obiettivi didattici

Al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento si persegue, nell'azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire agli studenti le competenze di base per comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali diverse. Obiettivo prioritario dell'apprendimento sarà l'acquisizione di risultati di apprendimento che mettono gli studenti in grado di riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche economiche, sociali culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Saranno effettuati collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale. L'educazione geografica fornirà agli alunni elementi chiave essenziali e necessari per conoscere e comprendere il mondo. Infatti fornirà soluzioni concrete. Per esempio, un appropriato uso dei dati geospaziali e delle tecnologie è necessario per poter analizzare i problemi che riguardano le risorse idriche, il clima, l'energia, lo sviluppo sostenibile, i rischi naturali, la globalizzazione e la crescita urbana.

MODULO 1: LA TERRA E LE SUE RISORSE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Descrivere e analizzare i metodi e gli strumenti della geografia	Correlare i campi di studio della geografia	Conoscere gli strumenti utilizzati in geografia e le parole-chiave della geografia
Analizzare i grafici e i dati statistici	Utilizzare e confrontare i grafici e i dati statistici	Conoscere i diversi tipi di rappresentazione grafica e statistica
Localizzare gli Stati nelle carte geografiche per l'orientamento	Confrontare i vari tipi di carte e classificarle e orientarsi	Conoscere le finalità delle carte geografiche
Descrivere, analizzare e utilizzare la cartografia di internet, Gis, telerilevamento	Utilizzare i moderni sistemi digitali Gis Google Earth e Google Maps	Conoscere le nuove tipologie di geolocalizzazione

MODULO 2: I POPOLI DEL MONDO E LE LORO RELAZIONI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Identificare le caratteristiche etniche della popolazione europea	Correlare la distribuzione della popolazione con gli aspetti naturali ed economici del continente europeo	Conoscere il popolamento dell'Europa e la sua evoluzione storica
Analizzare la distribuzione delle lingue e delle religioni sul territorio europeo	Ricostruire l'evoluzione demografica nel tempo	Conoscere le lingue parlate e le religioni professate in Europa
Descrivere le cause e le conseguenze dei movimenti migratori	Confrontare le tendenze demografiche del passato con quelle attuali	Conoscere le dinamiche della popolazione europea
Motivare la diminuzione del tasso di crescita della popolazione europea	Ricostruire le caratteristiche etniche della popolazione europea	Conoscere i movimenti migratori in Europa
Ordinare le direzioni di principali flussi migratori del passato e del presente	Confrontare le diverse tipologie di migranti e le attuali società multiculturali	Conoscere la distribuzione della popolazione sul territorio e come le migrazioni cambiano i luoghi

MODULO 3: ECONOMIA E SOCIETA' GLOBALI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Descrivere e analizzare l'economia e i settori economici del mondo attuale	Correlare la distribuzione della popolazione mondiale con il consumo delle risorse e il divario tra Paesi ricchi e Paesi poveri	Conoscere le motivazioni e le caratteristiche dello sviluppo e del sottosviluppo
Motivare le cause principali degli squilibri mondiali	Ricostruire il livello di reddito pro capite nei Paesi sviluppati e nei Paesi meno avanzati	Conoscere i fattori di integrazione e di interdipendenza tra Stati ricchi e poveri
Motivare i ritardi accumulati nello sviluppo che hanno rappresentato ostacoli al decollo delle economie povere	Confrontare il peso del debito pubblico tra Paesi avanzati e Paesi sottosviluppati	Conoscere le classificazioni socio-economiche del sistema mondo
Descrivere e analizzare i caratteri comuni nella struttura socio-economica dei Paesi	Ricostruire le politiche messe in atto dai paesi ricchi per far decollare le economie povere	Conoscere le origini e cause del sottosviluppo

MODULO 4: IL SISTEMA AGROALIMENTARE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare le attività che alimentano il sistema agroalimentare.	Saper effettuare confronti e critiche sulle attività agricole attuali e del passato.	Conoscere le pratiche attuali e passate legate alla produzione agricola.
Analizzare le politiche agricole dell' UE	Saper affrontare le sfide per il futuro	Conoscere le pratiche attuali e passate legate all' allevamento.
	Confrontare la situazione agricola dei vari Stati dell'UE	Conoscere le pratiche attuali e passate legate alla pesca.
		Conoscere come dal primario si passa al sistema agroalimentare.

MODULO 5: L'INDUSTRIA E IL TERZIARIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare le caratteristiche del settore secondario, terziario e quaternario.	Comparare le attività economiche tra i diversi ambienti	Conoscere le attività presenti nell'ambito del settore secondario, terziario e quaternario.
Analizzare come la geografia di questi settori è cambiata nel tempo.	Saper distinguere lo sviluppo economico dei diversi paesi.	Conoscere come e perché la geografia dell'industria è cambiata.
Analizzare come la nascita di organizzazioni regionali e internazionali abbia influito sul loro sviluppo.	Saper legare lo sviluppo di questi settori allo sviluppo tecnologico e dei trasporti.	Conoscere il ruolo del turismo nell'ambito del processo di sviluppo economico di un luogo.
Analizzare il fenomeno turistico e le trasformazioni apportate dal suo sviluppo	Saper valutare il ruolo delle multinazionali nel processo di sviluppo	Conoscere l'importanza della ricerca scientifica.

MODULO 6: ASIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Classificare, definire, riassumere fenomeni o fatti delle diverse realtà geografiche asiatiche	Leggere il territorio asiatico usando strumenti che lo rappresentano: carte, immagini fotografiche etc	Conoscere gli aspetti fisici, umani ed economici delle singole aree regionali asiatiche
Correlare fenomeni economici diversi	Localizzare fenomeni sulla carta	Conoscere il popolamento e l'organizzazione economica e politica asiatica
comparare territori diversi	Ricerca fonti idonee a ricavare notizie per condurre una descrizione ragionata di una realtà regionale asiatica	Conoscere le grandi trasformazioni economiche, politiche e territoriali in atto in asia

MODULO 7: AFRICA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Classificare, definire, riassumere fenomeni o fatti delle diverse realtà geografiche africane	Leggere il territorio africano usando strumenti che lo rappresentano: carte, immagini fotografiche etc	Conoscere gli aspetti fisici, umani ed economici delle singole aree regionali africane
Correlare fenomeni economici diversi	Localizzare fenomeni sulla carta	Conoscere il popolamento e l'organizzazione economica e politica africana
comparare territori diversi	Ricerca fonti idonee a ricavare notizie per condurre una descrizione ragionata di una realtà regionale africana	Conoscere le grandi trasformazioni economiche, politiche e territoriali in atto in Africa

MODULO 8: L'AMERICA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Classificare, definire, riassumere fenomeni o fatti delle diverse realtà geografiche americane	Leggere il territorio asiatico usando strumenti che lo rappresentano: carte, immagini fotografiche etc	Conoscere gli aspetti fisici, umani ed economici delle singole aree regionali americane
Correlare fenomeni economici diversi	Localizzare fenomeni sulla carta	Conoscere il popolamento e l'organizzazione economica e politica americana
comparare territori diversi	Ricerca fonti idonee a ricavare notizie per condurre una descrizione ragionata di una realtà regionale americana	Conoscere le grandi trasformazioni economiche, politiche e territoriali in atto in America

Obiettivi minimi:

- Orientarsi e saper esporre i concetti fondamentali utilizzando una terminologia sufficientemente corretta;
- Conoscere l'evoluzione della popolazione e il perché delle migrazioni dei popoli;
- Distinguere le risorse energetiche esauribili da quelle rinnovabili;
- saper localizzare sulla carta geografica i diversi continenti studiati.

5) CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Moduli	Tempi	Approfondimenti
Modulo 1: LA TERRA E LE SUE RISORSE	Settembre Ottobre	<ul style="list-style-type: none">• Le terre emerse si muovono;• La terra è un "Pianeta azzurro";• Ai poli domina il ghiaccio;• Le risorse ambientali;

		<ul style="list-style-type: none"> • Le risorse minerarie e le fonti energetiche non rinnovabili; • Oggi prevale l'energia non rinnovabile; • L'energia del futuro è rinnovabile.
Modulo 2: I POPOLI DEL MONDO E LE LORO RELAZIONI	Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • Le lingue nel mondo; • Le religioni; • L'ONU e le sue agenzie;
Modulo 3: ECONOMIA E SOCIETA' GLOBALI	Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • La globalizzazione; • La popolazione continua ad aumentare; • Le migrazioni; • L'urbanizzazione sempre più intensa; •
Modulo 4: IL SISTEMA AGROALIMENTARE	Dicembre- Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • I settori economici; • Il settore primario (agricoltura, allevamento, pesca, silvicoltura, attività estrattiva); • Dal primario al sistema agroalimentare; • Lo spreco alimentare; • Grandi sfide per il futuro.
Modulo 5: L'INDUSTRIA E IL TERZIARIO	Gennaio- Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Settori secondario, terziario e terziario avanzato; • La geografia dell'industria è cambiata; • Produrre tra tradizione e innovazione; • L'espansione del terziario; • I trasporti; • Il turismo;
Modulo 6: L'ASIA	Febbraio- Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Asia occidentale (aspetto fisico, politico, economico, la popolazione); • Asia meridionale (India); • Asia orientale (Cina e Giappone);
Modulo 7: L'AFRICA	Marzo-Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Africa settentrionale; • Egitto; • Africa centro-meridionale; • Sudafrica.
Modulo 8: L'AMERICA	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • America settentrionale; • U.S.A.;

		<ul style="list-style-type: none"> • Canada; • America centrale; • Messico; • America meridionale; • Brasile; • Argentina.
--	--	--

6) METODOLOGIE E SITUAZIONI FORMATIVE

Lezione frontale e interattiva, cooperative learning, uso dei percorsi operativi guidati contenuti nel quaderno di lavoro. Lettura e interpretazione di carte geografiche e turistiche. Presentazione in power point di itinerari turistici. Lettura di immagini. Lettura, analisi e discussione di articoli di riviste turistiche. Costruzione di itinerari turistici sintetici e analitici.

Si cercherà di essere quanto più flessibili e duttili nell'adozione delle diverse strategie didattiche, adattandole alle esigenze formative e ai differenti stili cognitivi e di apprendimento del contesto classe.

Ed, inoltre, si cercherà di attuare una didattica laboratoriale, del learning by doing, mediante la proposta di lavori di gruppo in aula e a casa allo scopo di favorire un apprendimento di tipo cooperativo ed un efficace utilizzo di strumenti digitali (Web 2.0, Pacchetto Office, Power Point, Software contabilità, ecc.).

Saranno previste inoltre attività di recupero generale e di ripasso.

Strumenti: libro di testo, atlante geografico, quaderno di lavoro per le attività operative. Giornali e riviste specializzate nel settore turistico, P.C Internet, Lim, Trasmissioni televisive (telegiornali, documentari, servizi speciali riguardanti il turismo). Dati ISTAT. Mappe concettuali, DVD degli itinerari turistici delle capitali d'Europa.

7) UDA Educazione Civica: “RISPETTO PER SE STESSI, PER GLI ALTRI, PER LA PROPRIA SALUTE, PER LE REGOLE IN GENERALE, IN CONTESTI REALI E VIRTUALI E PER L’AMBIENTE CHE CI CIRCONDA ”

Su proposta del docente di Diritto, coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica, viene elaborata un'Uda interdisciplinare di 33 ore che permetterà di approfondire i seguenti nuclei fondanti della disciplina Educazione Civica: 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà; 2) Sviluppo Sostenibile; 3) Cittadinanza Digitale.

All'interno del progetto Uda di Educazione Civica verranno inseriti i 4 Pilastri del Piano Rigenerazione Scuola (Saperi, Comportamenti, Infrastrutture e Opportunità) introdotto con l'art.10 del D.Lgs 196/2001.

Il contributo della Geografia all'Uda in oggetto sarà di 4ore e lo studio riguarderà:

I cambiamenti climatici e gli accordi per il clima; L' agenda 2030. L'obiettivo n.8 e n.13 dell'agenda 2030.

Il prodotto finale riguarderà la “realizzazione di un power-point sui temi trattati dai docenti che illustri l’importanza del rispetto sia nella vita scolastica che in quella di tutti i giorni”.

7) SUSSIDI DIDATTICI

Gli strumenti didattici utilizzati nell’ambito dell’attività di insegnamento saranno:

- **Libro di testo: SFIDE GLOBALI 2 (PAESI EXTRAEUROPEI) – DE AGOSTINI**

8) VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- **formativo o diagnostico:** domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, compiti di realtà.
Le verifiche formative verranno effettuate per il controllo in itinere del processo di apprendimento
- **sommativo:** interrogazioni orali, prove strutturate o semi strutturate, test di comprensione.
Le verifiche sommative verranno effettuate al termine delle unità didattiche ai fini della valutazione del profitto

Scansione temporale delle verifiche:

Saranno previste almeno due verifiche orali per quadrimestre.

.Valutazione

Si utilizzeranno i parametri di valutazione definiti dal Dipartimento disciplinare e concordati con il Consiglio di classe, tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei Docenti.

Nel processo di valutazione si farà riferimento non solamente ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, ma anche alla maturazione della personalità dell’allievo, all’evoluzione delle sue attitudini e interessi, all’acquisizione di competenze, all’impegno profuso, in relazione alla sua situazione di partenza e all’ambiente di provenienza.

La valutazione adotterà vari criteri, tra cui la capacità di sintesi, di rielaborazione e critica, analisi sui contenuti oggetto di studio, la costanza nel seguire le lezioni, l’uso appropriato del linguaggio geografico e turistico e dei sistemi multimediali. Le varie tipologie di verifica permetteranno di prendere atto delle condizioni di ogni singolo allievo e di focalizzare le eventuali lacune esistenti in modo da poter elaborare strategie di recupero mirate ed efficaci.

Per quanto concerne infine la valutazione dei compiti di realtà, si utilizzeranno apposite rubriche di valutazione del prodotto finale e dei processi attivati (competenze).

Valutazione alunni con BES

Le verifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità e DSA) saranno adattate caso per caso utilizzando strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle programmazioni individuali differenziate e/o per obiettivi minimi (PEI) e dai piani didattici personalizzati (PDP).

Erice 22-11-2025

Firma dell'Insegnante

Giacoma Maria Giacalone